

RACCONTO di VIAGGIO di DUE MAMME ANFFAS: QUANDO IL LIMITE E' ESCLUSIVAMENTE UN OSTACOLO da AFFRONTARE e SUPERARE.

Avrà un senso? Farà bene ai ragazzi? Ce la faremo? Queste sono le domande che le mamme di Francesca e di Umberto si sono poste quando hanno pensato di osare un po' di più e di portare i



loro figli adolescenti con grave disabilità intellettiva in vacanza a Venezia per cinque giorni. Una piccola grande sfida. Tante volte, con un volo della fantasia, avevano immaginato di togliersi qualche sfizio insieme ai figli, alzando il tiro, pensando a qualche ghiribizzo non così indispensabile agli occhi di molti. E magari divertirsi ad osservare la reazione della gente: una sorta di

candid camera generata però da una condizione reale, senza costruzione scenica. Che pensiero seducente entrare con i ragazzi allo storico Caffè Florian di piazza San Marco, dove Casanova aveva corteggiato le belle signore veneziane e le cui sale decorate a stucco sono state frequentate da Byron, Foscolo, Dickens, Goethe, Rousseau, D'Annunzio ... *E se Umberto, non interessato all'ambiente, fa capricci clamorosi e versi imbarazzanti? E se Francesca lancia a notevole distanza tutto ciò che riesce ad afferrare dai preziosi tavolini del Settecento? Caspita! Ne varrà la pena?*

Sì. Ne è valsa la pena. Questa piccola prova è stata un superamento personale, uno sforzo per dimostrare che l'inclusione sociale fa bene alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Non uno sfizio, un ghiribizzo, un capriccio, ma un'esperienza assolutamente normale. Francesca e Umberto si sono comportati benissimo e sono stati accolti ovunque senza strani atteggiamenti. Hanno identificato l'alloggio di Venezia come casetta confortevole, hanno accettato di viaggiare prima in auto e poi in motonave; sono saliti a più riprese su ferryboat e vaporetti; hanno giocato sulla sabbia e fatto il bagno nel mare del Lido; hanno cenato al ristorante, ma solo dopo aver assaporato le noccioline di un tranquillo aperitivo proprio al Caffè Florian! ... Che dire? Manca solo una considerazione importante: le mamme non si sono stancate oltre misura, perché hanno trovato il valido aiuto degli amici Liliana e Gian Mario, in vacanza nella stessa città. Un aiuto pratico, ma con un prezioso supplemento di fiducia e di buon umore, ai quali i ragazzi si sono presto allineati.



E allora, come ricorda un famoso brano dei Beatles: "... I can try with a little help from my friends!". Posso provarci se qualche amico mi dà una mano.

Nadia